

LE NUOVE NORME IN CORSO DI PUBBLICAZIONE IN GAZZETTA UFFICIALE NON SONO COORDINATE

Cessione crediti, tre scenari per il passaggio

DI GIULIANO MANDOLESI

Il nuovo decreto anti-frodi manda in tilt la disciplina transitoria per la cessione dei crediti da bonus edilizi. Le due norme, la prima contenuta all'articolo 28 comma 2 del dl 4/2022 (il sostegno ter) e la seconda prevista dal nuovo decreto di contrasto alle frodi approvato in consiglio dei Ministri lo scorso venerdì, non sono infatti coordinate anzi, di fatto, si sovrappongono generando una serie di problematiche applicative che rischiano di bloccare nuovamente la circolazione dei crediti (si veda ItaliaOggi del 22/2/22). Va ricordato che la disciplina transitoria è la norma agevolativa che prevede, per i crediti ceduti per i quali è stata validamente trasmessa la relativa comunicazione all'agenzia delle entrate entro lo scorso 16 febbraio, la possibilità di effettuare un ulteriore e solo trasferimento "jolly" e ciò in deroga alle disposizioni ordinarie (attualmente in vigore) che limitano le compravendite dei tax credit ad un solo passaggio di mano. Tale disposizione, se coordinata con l'ultimo decreto di contrasto alle frodi, in attesa di pubblicazione in Gazzetta, che invece limita i trasferimenti di crediti a tre passaggi, il primo libero ed i successivi due vincolati poichè consentiti solo se effettuati a favore di banche e intermediari finanziari (di cui all'articolo 106 del TUB), può dare atto a tre scenari a seconda se la disciplina transitoria venga ritenuta operante congiuntamente alla nuova, solo parzialmente operante o alternativa al decreto di prossima pubblicazione.

Il transitorio operante congiuntamente al nuovo dl. In un'ottica totalmente pro contribuente e di semplificazione, qualora la disciplina transitoria sia ritenuta congiuntamente operante con le disposizioni del nuovo antifrode, ai crediti oggetto di una sola cessione entro il 16/2 resterebbero effettuabili ancora un trasferimento jolly oltre i due vincolati alle banche ed intermediari.

A quelli invece già oggetto di due

cessioni resterebbe comunque il gettone jolly più un altro passaggio di mano vincolato ai soggetti ex articolo 106 del TUB ed invece in caso di credito pluriceduto (oltre 3 cessioni) resterebbe unicamente effettuabile il trasferimento jolly.

Parziale operatività del "jolly". In questo caso l'ottica è quella di un assorbimento della disciplina transitoria nel nuovo decreto (una volta pubblicato di GU) e ciò renderebbe di fatto la cessione jolly da considerare tra le due effettuabili successivamente alla prima. L'effetto sarebbe, in caso di credito opzionato una sola volta entro il 16/2, quello di liberare uno dei due trasferimenti vincolati (presumibilmente il primo) rendendolo cedibile a tutti i soggetti e non solo a banche e intermediari finanziari. Qualora invece si tratti di un tax credit già ceduto due volte, il coordinamento dovrebbe consentire l'ulteriore e residuo passaggio di mano libero da vincoli.

Alternatività tra le due disposizioni. Con l'alternatività i contribuenti dovrebbero effettuare una scelta tra utilizzo delle disposizioni della disciplina transitoria o quelle previste dal nuovo decreto.

La scelta andrebbe ovviamente ponderata poichè in caso di credito opzionato una sola volta, lo stesso potrebbe essere ceduto o per altre due volte a banche o intermediari finanziari o una sola volta con il jolly a terzi soggetti.

In caso invece di crediti trasferiti già due volte resterebbe un'unica chance di compravendere il credito e questo farebbe protendere la scelta per la disciplina transitoria che renderebbe l'ultima cessione effettuabile libera dai vincoli (altrimenti obbligata verso banche o intermediari).

Qualora invece il credito abbia già effettuato tre o più passaggi di mano, essendo esaurita numericamente la circolazione ordinaria fissata dal nuovo dl bisognerebbe legarsi alla disciplina transitoria per avere un'ulteriore cessione consentita.

— © Riproduzione riservata — ■

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901



Superficie 40 %